

 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA 	 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU) Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas www.icvillasimius.edu.it Telefono 070/791230 E-mail caic83300x@istruzione.it P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLY	 
---	---	---

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA
alla luce delle novità introdotte dal D.P.R N. 134 del 08/08/2025
APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA
DEL 19 DICEMBRE 2025

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- ❖ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- ❖ La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ❖ La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- ❖ Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- ❖ Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- ❖ Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- ❖ La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- ❖ La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

- ❖ Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- ❖ Salvo i casi più gravi che comportano manifestamente danni all'apprendimento e alla sicurezza degli altri studenti, allo studente colpevole di aver violato il Regolamento di Istituto viene data l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza del personale scolastico.
- ❖ La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

IL DPR N. 134 del 08/08/2025 Introduce le seguenti principali novità:

1. Terminologia Aggiornata

- Sostituire il termine "handicap" con "disabilità" nell'articolo 2, comma 8, lettera d) del Regolamento (che modifica l'analogo articolo del DPR 249/1998).
- Nei procedimenti disciplinari, sostituire la parola "incolpato" con "responsabile".

2. Sanzioni Disciplinari e Voto di Comportamento

- **Principio cardine:** Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- **Impatto sul voto:** L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente. Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno.

2.1 Allontanamento dalle Lezioni *Fino a Quindici Giorni*

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, che passa dall'essere una semplice sospensione ad un momento di riflessione e attività riparatorie, distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento	Presso l'istituzione scolastica
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale.	Presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola. In via transitoria o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.

- **Attenzione:** Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del voto di comportamento.
- **Vigilanza:** Durante l'attività esterna, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

Allontanamento *Fino a Due Giorni (Massimo)*

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni.
- **Attività obbligatorie:** Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- **Luogo di svolgimento:** Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.
- **Docenti:** La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Allontanamento *da Tre a Quindici Giorni*

L'allontanamento fino a quindici giorni è disposto in caso di reati gravi, pericolo per l'incolumità o atti di aggressione verso il personale o gli studenti.

- *Disciplina:* La scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e al reintegro, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
- *Disciplina:* Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni.
 - ❖ *Attività obbligatorie:* Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
 - ❖ *Luogo di svolgimento* (Prioritario): Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.
 - ❖ *Pianificazione:* Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.
 - ❖ *Vigilanza:* Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.
 - ❖ *In caso di indisponibilità:* Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.
 - ❖ *Computo delle ore:* Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
 - ❖ *Conseguenza del mancato svolgimento:* Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
 - ❖ *Prosecuzione post-rientro:* Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

Allontanamento *Superiore a Quindici Giorni*

- ❖ *Disciplina:* Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).
- ❖ *Durata:* Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.
- ❖ *Attività obbligatorie:* La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

Si ritiene che l'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e a recuperare lo studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- *Durata:* sempre temporanee (salvo caso di eccezionale gravità) proporzionate all'infrazione, ispirate per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Il genitore/affidatario/tutore è consapevole che:

- Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice civile).
- Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari.
- Nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.
- Lo statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento d'Istituto disciplinano le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIO PRIMO GRADO

TIPO DI INFRAZIONE COMMESSA	SANZIONE PREVISTA	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Ripetuti ritardi e assenze non giustificate ripetute con scarsa cura del Registro Elettronico da parte delle famiglie e scarsa partecipazione dell'alunno	Ammonimento verbale e convocazione delle famiglie degli alunni e studenti per segnalare la situazione	Coordinatore di classe e/o Dirigente Scolastico
Violazione di norme comportamentali inserite nel Regolamento di Istituto a seguito delle quali vengono arrecati <i>disagi</i> agli altri studenti (impedendo un sereno svolgimento delle attività didattiche) e/o ai docenti e al personale scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni lavorative oppure comportamenti particolarmente <i>irruenti</i> a seguito dei quali vengono arrecati, senza volontà, danni alle attrezzature e agli arredi scolastici.	Annotazione scritta sul Registro Elettronico che descrive nel dettaglio la condotta lesiva degli interessi degli altri studenti e/o dei docenti e del personale scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni lavorative oppure la condotta che determinato colposamente danni alle attrezzature e agli arredi scolastici.	Singolo docente nel caso delle annotazioni sul RE/ Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico nel caso di allontanamento
	<i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</i>	
Utilizzo dello smartphone durante le attività didattiche salvo i casi che lo consentono riportati nella Circolare Ministeriale 5274 dell'11 luglio 2024; Uso improprio della IA	Annotazione scritta sul Registro Elettronico	Singolo docente nel caso delle annotazioni sul RE/Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico nel caso di allontanamento
	<i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</i>	

Violazione delle norme comportamentali descritte nel presente Regolamento di Istituto a seguito delle quali vengono arrecati <i>volontariamente</i> danni ai beni e alle attrezzature dell'Istituzione Scolastica oppure comportamenti a seguito dei quali gli spazi pubblici della scuola vengono imbrattati, sporcati o comunque a seguito dei quali l'utilizzo degli spazi pubblici – compresi i servizi igienici – è	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 (due) giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare <i>ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 1 A 2 GIORNI: “attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare” (art.4,</i>	Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico
pregiudicato per gli altri utenti.	<i>comma 8bis)</i> • <i>Le attività, deliberate volta a volta dal C.d.C., verranno realizzate sempre a scuola e da docenti specificamente “incaricati”</i> • <i>Le attività devono sottolineare l'aspetto riflessivo, autoriflessivo, metacognitivo della sanzione, anche in relazione alla sua breve durata.</i> • <i>Questa sanzione si concretizza ordinariamente nella richiesta allo studente di leggere e riassumere un testo, di produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di ed. civica e/o la realizzazione di un elaborato, spesso da presentare alla classe</i> Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni da 3 a 5 (tre a cinque) giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate con la scuola <i>“in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti” (art.4, c.8quater) e “nelle more della definizione degli elenchi regionali delle struttureospitanti” (art.6, c.3bis)</i> <i>b. Presso la scuola, a favore della comunità scolastica</i> Nota 1. Attività da svolgere a scuola	

Uso improprio del linguaggio con ricorso ad offese e derisioni, sia a parole verbali che scritte sia con immagini o con qualsiasi altra modalità comunicativa sia analogica che digitale, che recano malessere negli altri studenti; Comportamenti non pertinenti assunti nei confronti di adulti e alunni (parolacce, forme di disturbo, aggressioni, ...)	Allontanamento dalle lezioni fino a 7 (sette) giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare; <i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni per quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate con la scuola</i>	Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico
Assunzione di gravi comportamenti aggressivi, sia verbali che fisici o di entrambe le tipologie, tesi a recare danno, psicologico e/o fisico, o a intimidire tramite minacce studenti e personale scolastico – condotte inquadrabili nei reati che violano la dignità e il rispetto della persona	Allontanamento dalla Comunità Scolastica per periodi superiori ai 15 (quindici giorni) e comunque per una durata proporzionale alla gravità del reato commesso e al perdurare della situazione di pericolo rappresentata dallo studente responsabile con la promozione, in collaborazione con la famiglie ed eventualmente con l'autorità giudiziaria, di percorsi di recupero	Consiglio di Istituto
umana e/o che rappresentano pericolo per l'incolumità delle persone come atti violenti o di aggressione nei confronti degli studenti e/o del personale scolastico	educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	
Nota 1. Attività da svolgere a scuola	supporto alla disabilità e alla marginalità sociale, contrasto alla violenza di genere, supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano, anziani, scouts, cura del verde cittadino, attività di pulizia e ripristino presso gli spazi esterni, raccolta differenziata;	

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE SIA NEL CASO DI ALLONTANAMENTO “DALLE LEZIONI” DA 1 A 2GG.CHE NEL CASO DI ALLONTANAMENTO DA 3 A15 GG.

Da 1 a 2 Giorni

“Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare”(art.4, comma 8bis)

Educazione alla cittadinanza digitale e al rispetto online

- Laboratorio di riflessione sull'uso consapevole dei social e sul linguaggio rispettoso.
- Produzione di un cartellone o presentazione digitale dal titolo “Parole che aiutano, non feriscono”.
- Condivisione del prodotto con la classe o pubblicazione sul sito scolastico.

Laboratorio di riflessione e restituzione

- Incontro con il docente tutor per riflettere sul comportamento che ha

- portato alla sanzione.
- Realizzazione di un elaborato scritto o grafico:
 - “Cosa ho imparato da questa esperienza”;
 - “Come posso migliorare il mio contributo alla comunità scolastica”.
- Presentazione finale al Consiglio di classe o al Dirigente scolastico.

Da 3 a 15 Giorni

Attività di cittadinanza attiva e solidale

Riferimenti normativi utili:

Legge 150/24 Art. 1, c. 5, a) “l’allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni “comporta lo svolgimento” di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate”

Art. 1, c. 1): “Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo”

D.M. 183/24 Nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: La cittadinanza attiva “viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà”.

Il modello del Service-learning (<https://www.mim.gov.it/service-learning>): “La caratteristica essenziale del Service-Learning è la triangolazione tra l’azione, lo studio e la riflessione; soddisfa quindi teoria, pratica e consapevolezza riflessiva.

Ponendo lo studente al centro, valorizza la sua esperienza, incoraggia l’apprendimento collaborativo, favorisce l’esplorazione e la scoperta, sviluppa il senso di responsabilità e l’esercizio della cittadinanza attiva”

Finalità educative

Favorire la **riflessione personale** e la responsabilizzazione dello studente.
 Promuovere **atteggiamenti solidali e collaborativi** all’interno della comunità scolastica. Rafforzare il **senso di appartenenza e rispetto** verso l’istituzione scolastica e il territorio. Trasformare la sanzione disciplinare in un’occasione di **crescita personale e civica**.

Durata e orario

Le attività sono commisurate al **numero di giorni di allontanamento deliberato** e rispettano l’orario scolastico ordinario dell’alunno.

- Esempio:
 - 1 giorno di allontanamento → 4 ore di attività;
 - 3 giorni → 12 ore totali;
 - 5 giorni → 20 ore totali.
 Le ore possono essere svolte in modo continuativo o distribuite nel periodo stabilito, sotto la supervisione di un docente tutor.

Tipologie di attività proposte

1. Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici

- Riordino e pulizia leggera di spazi comuni (biblioteca, laboratorio, aula magna, giardino).
- Piccoli interventi di abbellimento: cartellonistica sul rispetto dell'ambiente scolastico, decorazioni murali, creazione di angoli verdi o ecologici.
- Lo studente partecipa ad azioni di miglioramento degli spazi con finalità di bene comune.
- Contrasto alla violenza di genere.
- Supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano.
- Raccolta differenziata;
- Laboratori con ragazzi con disabilità importante;

2. Educazione ambientale e sostenibilità

- Partecipazione a progetti "Edugreen": raccolta differenziata, pulizia di aree verdi, cura di piante.
- Realizzazione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale per la scuola ("Rispetta l'ambiente", "Riduci la plastica").
- Supporto a iniziative ecologiche in collaborazione con associazioni o il Comune.

3. Supporto alla comunità scolastica

- Collaborazione con insegnanti e personale ATA per piccole mansioni di supporto (preparazione materiale didattico, ordinamento archivi, aiuto nei laboratori).
- Aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà (tutoring o letture guidate nelle classi prime).
- Partecipazione ad attività di accoglienza o orientamento.
- supporto alla disabilità e alla marginalità sociale, contrasto alla violenza di genere, supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano;
- attività di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo

Valutazione e documentazione

- Compilazione di **scheda di monitoraggio giornaliera** (frequenza, impegno, collaborazione).
- Redazione di un **elaborato finale** o diario di esperienza.
 - *Consegna di un attestato di partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale.*
- Inserimento nel fascicolo personale dello studente.
- Valutazione positiva dell'esperienza ai fini del comportamento, **come previsto dal D.P.R. 134/2025.**